

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1853 del 21/06/2012

Un progetto culturale per la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico di venti manieri

LA RETE DEI CASTELLI DEL TRENINO: UN' ESTATE TRA ARTE, SPETTACOLO E NATURA

E' stato presentato a Trento "DICASTELINCASTELLO", un progetto culturale per la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico di venti castelli trentini. La programmazione, che prevede una vasta gamma di eventi, è frutto della collaborazione fra "Castello del Buonconsiglio – Monumenti e collezioni provinciali", Centro Servizi Culturali S. Chiara e Servizio Cultura della Provincia autonoma di Trento. Il programma è stato illustrato dall'Assessore Franco Panizza, dai direttori dei due Enti culturali, Franco Marzatico e Francesco Nardelli e dal dirigente sostituto del Servizio Cultura della Provincia, Claudio Martinelli.-

Oltre trecento tra castelli, rocche, sedi fortificate, cinte murarie e ruderi fanno del Trentino, terra di manieri, un patrimonio storico-culturale e architettonico straordinario che quest'estate sarà valorizzato per la promozione del territorio. Il progetto, denominato "DICASTELINCASTELLO", fa riferimento ad alcune aree geografiche del Trentino, entro le quali sono stati individuati venti castelli, a loro volta inseriti nel progetto "Rete Castelli del Trentino". In alcuni di questi castelli saranno proposti spettacoli, concerti ed eventi con visite guidate, il tutto grazie alla collaborazione fra Castello del Buonconsiglio – Monumenti e collezioni provinciali, Centro Servizi Culturali Santa Chiara e Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento.

Il progetto, presentato Trento nel corso di una Conferenza Stampa presso la Sala Medievale di Palazzo Festi (Teatro Sociale), appare significativo sotto il profilo storico-culturale, in quanto si sviluppa in una proposta fresca e appetibile da tutti, anche grazie alla possibilità di abbinare le visite ai castelli alle tante altre attrattive del territorio: un concerto, un trekking, un bagno termale, la scoperta di parti del Trentino meno conosciute, ma non meno ricche di fascino.

"Abbiamo voluto allargare lo spazio degli interventi del Museo – ha esordito il direttore del Castello del Buonconsiglio, Franco Marzatico – alla collaborazione con altri soggetti pubblici e privati e per incentivare la fruizione di questi splendidi luoghi di storia e arte, a partire dal 23 giugno e fino al 30 settembre sarà proposta al pubblico una sorta di "carta fedeltà" del visitatore, simile a quelle utilizzate nei cammini di fede o nei rifugi." In particolare, in ognuna delle venti sedi castellane sarà apposto un timbro sulla "Carta fedeltà dei Castelli trentini" e coloro che avranno visitato otto, oppure sedici manieri, avranno diritto, fino ad esaurimento, a ricevere simpatici premi messi a disposizione da alcuni sponsor.

Marzatico ha annunciato che è in corso di preparazione la mappa completa di tutti i castelli del Trentino: 113 sono tuttora esistenti e di circa 200 sono state ricostruite ubicazione, funzioni e caratteristiche in base ad una capillare ricerca di carattere iconografico. La mappa sarà messa a disposizione del pubblico sia in forma cartacea, sia in rete.

Il calendario degli spettacoli

E' stato poi il direttore del Centro Servizi Culturali S. Chiara, Francesco Nardelli, a illustrare il programma della rassegna "dicastelincastello". "Sono stati scelti – ha spiegato Nardelli – sia spazi pubblici che privati e il cartellone, che comprende sette diverse proposte, si propone di favorire attraverso gli spettacoli la

godibilità dei siti storici che li andranno a ospitare."

Una doppia proposta animerà le serate al Castello del Buonconsiglio con i Viaggi notturni che, per quattro sere (12 e 26 luglio, 9 e 23 agosto), vedranno attori e musicisti in costume guidare il pubblico alla scoperta delle storie segrete raccontate nel poema in versi di Pietro Andrea Mattioli "Il Magno Palazzo del Cardinale di Trento". Sempre al Buonconsiglio, è in calendario anche Voci nel tempo, un concerto che il 27 luglio avrà per protagonisti il complesso vocale "Il Virtuoso Ritrovo" e l'attore Andrea Castelli che faranno rivivere momenti di storia trentina dal Cinquecento al Grand Tour. Lo stesso concerto sarà proposto anche il 24 agosto nella cornice di Castel San Giovanni a Bondone, nella Valle del Chiese. Il 14 e 15 luglio Castel Thun ospiterà "L'arme, la corte e gli sponsali", rievocazione storica incentrata su una festa di matrimonio che riporterà nelle sale e sotto le mura del maniero della valle di Non la vita della società nobiliare del Cinquecento. A Castel Drena, che si trasformerà invece nel "Castello incantato", il 29 luglio e il 12 agosto i bambini e i loro genitori saranno coinvolti in un'avventura sulle ali della fantasia in compagnia di elfi, maghi e folletti. Incantatori e illusionisti saranno protagonisti della Notte dei maghi il 20 luglio a Castel Toblino, mentre il 4 e 5 agosto si ripeterà nella cornice di Castel Beseno l'ormai classico appuntamento con All'Armi, all'Armi!, la grande kermesse che vedrà il maniero trasformato in un campo di battaglia cinquecentesco dove soldati in armi e personaggi in costume storico faranno rivivere la quotidianità di un tempo e l'atmosfera degli assedi e delle battaglie. Il 21 luglio Castel Corno, nei pressi di Isera, diventerà infine Il Castello dei tradimenti. Lo spettacolo, che avrà per protagonisti i personaggi "cattivi e cattivissimi" del teatro shakespeariano, sarà curato da Luigi Lunari e interpretato da uno dei migliori interpreti della scena italiana: Antonio Salines.

Quattro serate teatrali a Castel Thun

Claudio Martinelli, dirigente sostituto del Servizio Attività culturali della Provincia, ha poi informato che la programmazione estiva nei castelli sarà arricchita anche dalla Rassegna "Teatro a Castel Thun". Il progetto, che porterà alla messa in scena di quattro spettacoli teatrali inediti, nasce da un'iniziativa dell'Assessorato provinciale alla Cultura che ha invitato "produttori" di teatro e autori a ideare degli spettacoli in grado di valorizzare il castello di Vigo di Ton sotto l'aspetto storico, sociale e culturale. "Il bando – ha specificato Martinelli – intendeva favorire il coinvolgimento dei giovani e prevedeva che almeno il 30 % delle persone coinvolte negli spettacoli nei vari ruoli avesse meno di 35 anni." Sono pervenute ben quindici proposte, fra le quali la commissione giudicante ha selezionato quattro i progetti teatrali destinati ad animare, nei mesi estivi, gli spazi di Castel Thun: **COMLOTTO A NOZZE** (sabato 30 giugno), scritto e diretto da Maura Pettoruso, sarà allestito da TrentoSpettacoli; **UN BALLO IN MASCHERA** (venerdì 20 luglio) è uno spettacolo itinerante a cura di OHT|Office for a Human Theatre che il regista Filippo Andreatta ha liberamente tratto dall'opera di Michail Jurevic Lermontov, poeta e drammaturgo russo di inizio Ottocento; **GLI OCCHI DI CASTEL THUN** (sabato 28 luglio) è una fiaba moderna ideata e diretta da Emilio Frattini che sarà allestita dall'Associazione culturale H2O+; **IL DOSSO DI VISIONE | CASTEL THUN** (giovedì 2 agosto) è infine uno spettacolo di ricerca teatrale prodotto da I Teatri Soffiati per la regia di Alessio Kogoj che, con Giacomo Anderle, ne ha curato anche la drammaturgia.

Torna "CinemAMoRe"

Saranno, nella maggior parte dei casi, residenze nobiliari e palazzi storici a ospitare anche la terza edizione della Rassegna cinematografica "CinemAMoRe" che fa riferimento ai tre Concorsi cinematografici di levatura internazionale organizzati sul territorio provinciale: la "Rassegna Internazionale Cinema Archeologico di Rovereto", "Trento Filmfestival" e "Religion Today Filmfestival".

Le tre manifestazioni hanno concordato con la Provincia autonoma di Trento un programma di iniziative di promozione e diffusione del loro straordinario patrimonio filmico, ed ecco dunque la rassegna estiva che coinvolgerà quest'anno, con una selezione di pellicole di qualità, sette località del Trentino.

Le proiezioni avranno luogo, nell'arco temporale che va da luglio a settembre, a Villalagarina (Parco comunale di Castellano); Rovereto (Museo della Guerra); Fondo (Teatro Comunale); Fivè (Museo delle palafitte); Sanzeno (Casa de' Gentili); Riva del Garda (Cortile della Rocca) ed Arco (Palazzo dei Panni).

L'assessore Franco Panizza, commentando il programma, ha ricordato come alla base dell'intero progetto vi sia l'intendimento della Provincia di favorire la costruzione di una rete autorevole, capace di arricchire dal punto di vista culturale l'offerta dei castelli trentini. "Anche le strutture private – ha detto Panizza – costituiscono un patrimonio prezioso per l'intera comunità e una loro più ampia fruizione da parte del pubblico rappresenta un traguardo che intendiamo perseguire con convinzione."

Ha concluso la serie degli interventi il presidente del Centro Servizi Culturali S. Chiara, Ivo Gabrielli, che ha inteso rimarcare il valore delle sinergie fra soggetti culturali diversi che, mettendo in comune le loro specificità, hanno reso possibile l'allestimento del progetto. "Chi intende avvalersi del Centro per la realizzazione dei propri progetti nel campo dello spettacolo dal vivo – ha detto Gabrielli – troverà sempre porte aperte e piena disponibilità da parte nostra – in quanto società di servizio – a mettere a disposizione risorse di carattere tecnico e umano."

All'incontro di presentazione del progetto sono intervenuti, in rappresentanza delle loro comunità, la sindaco di Ton, Sandra Webber; il sindaco di Calavino, Oreste Pisoni; il sindaco di Drena, Walter Bortolotti con l'assessore alla cultura, Giovanna Chiarani.

La mappa dei venti castelli

In Vallagarina, cuore dell'area è Castel Beseno, il più vasto complesso fortificato del Trentino. La possente fortezza di origini medievali, che quest'anno ha visto completamente rinnovato l'allestimento museale, ospiterà dal 23 giugno la mostra "I cavalieri dell'Imperatore" che sarà allestita in due sedi: Castel Beseno e il Castello del Buonconsiglio. A Castel Beseno una sala museale con totem multimediali e cartine geografiche interattive sarà dedicata alla "Rete Castelli" dove tutti i siti fortificati del Trentino sono documentati con notizie storiche e apparati iconografici. A pochi passi da Castel Beseno si erge a Calliano Castel Pietra, maniero che per secoli ha rappresentato il confine tra Trento e Venezia e che conserva un pregevole ciclo di affreschi medievali di tema cortese. Sulla sponda opposta dell'Adige domina invece maestoso Castel Noarna dove, nella Cappella, è custodita la preziosa pala d'altare rappresentante l'incoronazione della Vergine con i Santi Nicola e Francesco risalente al 1580. A pochi chilometri di distanza si trova il Castello di Rovereto che ospita il prestigioso Museo Storico Italiano della Guerra e sempre in zona è possibile visitare Castel Corno che offre un panorama mozzafiato sulla Vallagarina. Proseguendo lungo la Valle dell'Adige si incontra il Castello di Avio, di proprietà del Fai.

Le valli del Sarca, dei Laghi e delle Giudicarie offrono numerose opportunità di itinerari castellani. Nelle Giudicarie, alle porte del parco Adamello Brenta, si trova il Castello di Stenico, una fortezza medievale severa e imponente che custodisce però decorazioni scultoree e pregevoli affreschi gli conferiscono l'aspetto di elegante residenza. Gli ambienti sono oggi elegantemente arredati con mobili intagliati e intarsiati, pregevoli dipinti, armi bianche e da fuoco, antichi utensili provenienti dalle collezioni del Castello del Buonconsiglio. Nelle Giudicarie esterne merita una visita anche Castel Campo e a Bondone, nei pressi del lago d'Idro, troviamo Castel San Giovanni, simbolo del prestigio dei Lodron che ne furono proprietari dal XIII al XX secolo. Nel Bleggio Inferiore affascinanti sono i ruderi di Castel Restor del quale si ha notizia fin dal 1265 e, nella Valle dei Laghi, sono da menzionare anche Castel Toblino, di aspetto rinascimentale, e Castel Drena, fortezza medievale che risale al Dodicesimo secolo. Nella zona del Garda è possibile visitare il Castello di Arco e, ancora più a sud, si può raggiungere Riva del Garda con l'antica Rocca, fortezza sul lago costruita a partire dal 1124.

In Valsugana e Val di Cembra i manieri fanno riferimento alla via romana Claudia Augusta, che collegava Altino con Augusta Vindelicorum, l'odierna Augsburg, in Baviera. Il Castello di Pergine, che domina la Via Claudia Augusta nell'alta Valsugana ed è stato costruito nel Duecento, è oggi di proprietà privata e ospita un ristorante e un hotel. A Fornace si erge Castel Roccabruna, di origini medievali e ricostruito in epoca rinascimentale, con l'aspetto di un bel palazzo signorile. Percorrendo la Valsugana si incontra l'imponente Castel Ivano, anch'esso di proprietà privata, e nel Comune di Caldonazzo si possono visitare i ruderi della Torre dei Sicconi, innalzata nel 1201 dalla potente famiglia dei Castelnuovo.

Nell'area di Trento l'attenzione si concentra sul Castello del Buonconsiglio, monumento storico-artistico di straordinario valore, residenza dei Principi Vescovi di Trento fino al 1803, e famoso per la presenza del Ciclo dei Mesi a Torre Aquila, capolavoro del gotico internazionale, per gli affreschi di Dosso Dossi, Romanino e Fogolino e per le ricche collezioni di archeologia, scultura lignea, lapidea, la sezione egizia, la sezione di bronzetti rinascimentali oltre alla ricca pinacoteca.

Nella zona che comprende Val di Non e Val di Sole il punto di riferimento è invece Castel Thun, residenza di quella che forse è la più antica famiglia nobile del Trentino, già documentata nel 1050, che ha avuto ben quattro principi vescovi tra Seicento e Settecento. (fl)

-

()